

1763

N. 1171

1763

SENATO DEL REGNO

VERIFICAZIONE DEI TITOLI DEI NUOVI SENATORI

Cognome e nome del Senatore *Pinelli Tullio*
 Data del R. Decreto di nomina *25 Ottobre 1896*
 Categoria nel R. Decreto riferita *Cat. 9^a*
 Luogo e data di nascita *Torino - 30 Aprile 1830*
 Titoli gentilizi e cavallereschi, Professione, ecc. *Conte - Comm. * - Comm. 7^a*
Avvocato Primo Presidente della Corte d'Appello di Torino

Documenti presentati:

Copia autentica dello Stato di servizio citazioni dal
Ministero di Grazia e Giustizia dal quale risulta:
 1° *Che è nato a Torino il 30 Aprile 1830 dal*
fu Alessandro
 2° *Che con Reale Decreto 13 Aprile 1896*
fu nominato Primo Presidente di Corte d'Appello.

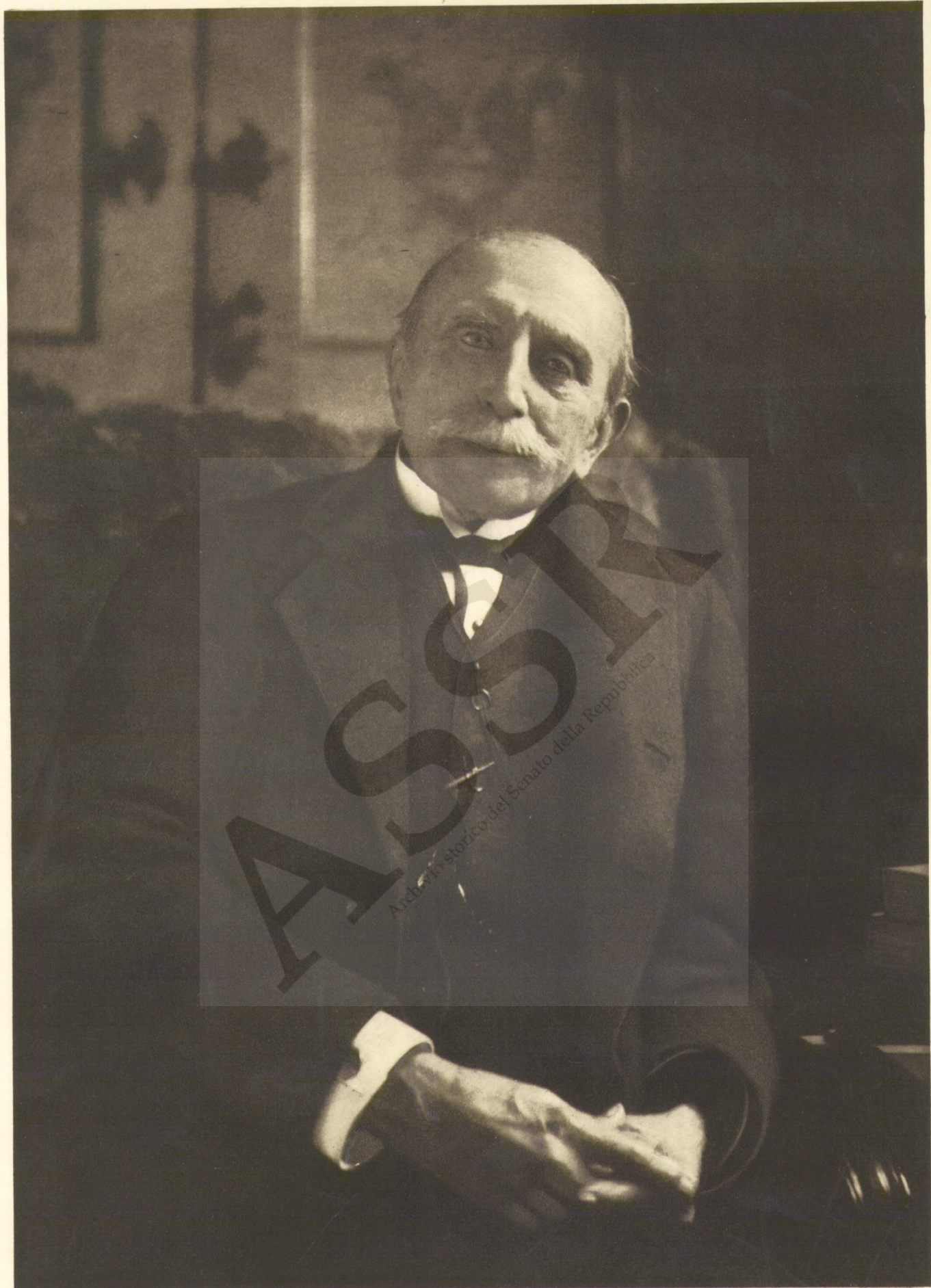
May

Data dell' adunanza nella quale furono esaminati i titoli presentati e risoluzioni adottate

Nome del relatore *Sen. Majorana*
 Data della relazione e numero dello stampato *30 novembre 1896 (N. XVI)*
 Data dell' ammissione *1 dicembre 1896* Data del giuramento *1 dicembre 1896*
 Data della trasmissione al nuovo Senatore del R. Decreto di nomina a Senatore *2 " "*

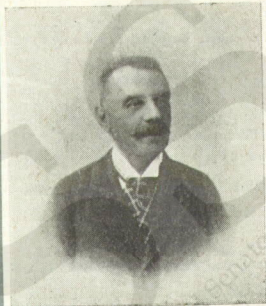
Annotazioni:

Morto a Torino il 14 luglio 1917



Tullio Pinelli

2



Tullio Pinelli

Pinelli foto

Archivio

ACQUA

AA

Ministero della Repubblica

SENATO DEL REGNO

1736

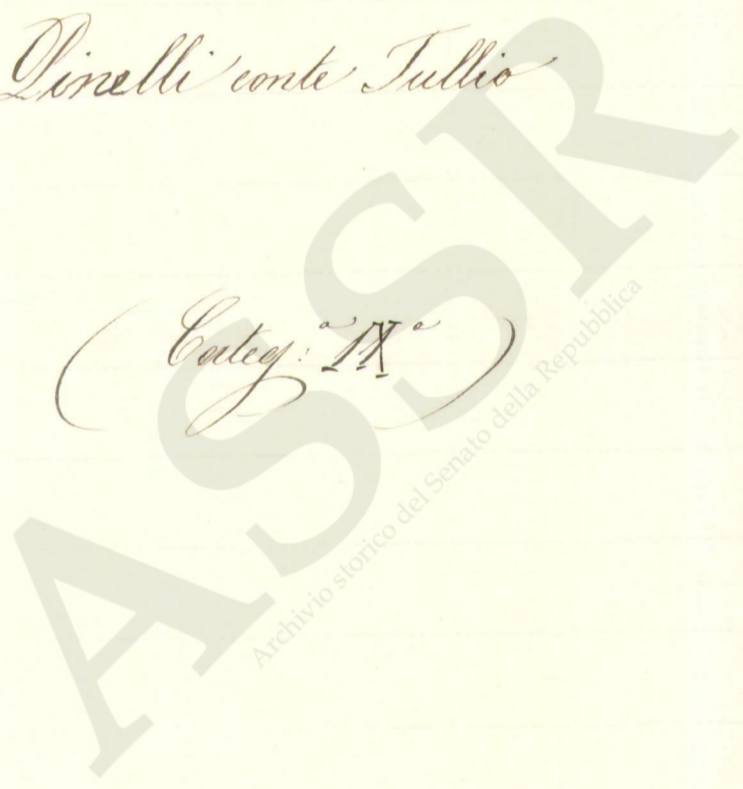
Pinelli

Gullio

ASSR

Liselli conte Tullio

(Categ: 18^a)



Cognome e Nome: *Pinelli Corrado Cullio*

PROSPETTO DI MATRICOLA

1		2	3	4	5
COGNOME	NOME	LUOGO E DATA della nascita e domicilio principale anteriore all'impiego	STATO DI FAMIGLIA Se celibe, ammogliato o vedovo; se con prole o senza; numero delle persone della famiglia; cognome, nome e patria della moglie.	STATO di fortuna	GRADI ACCADEMICI Studi, esami sostenuti, professioni od uffici coperti prima di appartenere all'ordine giudiziario, e tempo del relativo esercizio.
<i>Pinelli</i>	<i>Cullio</i> <i>fu Alessandro</i>	<i>Corino</i> <i>nato il 30</i> <i>aprile 1830</i>	<i>ammogliato</i> <i>con</i> <i>la sig.^a Maria</i> <i>Cubico</i> <i>di</i> <i>Genova</i>		<i>Laureato in legge</i> <i>nella R. Università</i> <i>di Corino il</i> <i>16 luglio 1862</i>
Titoli ed onorificenze					<i>Pratica legale presso</i> <i>l'avv. Cassinis</i> <i>in Corino</i>
<i>1862 aprile</i> <i>Cap. Mauriziano</i> <i>(proposta N. 1015 Marino)</i>					<i>Pratica presso l'avvocato</i> <i>di Poveris della forte</i> <i>d'appello di Corino</i> <i>dal 14 Dec. 1863</i> <i>all'8. Junho 1864</i>
<i>1871 Giugno 5</i> <i>Cavaliere della Co-</i> <i>rona d'Stato</i>					<i>Esami occid. essere</i> <i>ammesso al volon-</i> <i>tario presso gli</i> <i>Uffiz. Generali</i>
<i>1877 aprile 18</i> <i>Ufficiale della corona</i> <i>d'Stato</i>					
<i>1880 Febbraio 24</i> <i>Commendatore</i> <i>nell'ordine della corona</i> <i>d'Stato</i>					
<i>1891 Giugno 3</i> <i>Commendatore</i> <i>Mauriziano</i>					

STATO PROGRESSIVO DI SERVIZIO NELL' ORDINE GIUDIZIARIO

Data dei decreti ed Autorità da cui furono emessi	Data della registrazione dei decreti alla Corte dei conti	Disposizioni portate dai decreti (nomine, promozioni, tramutamenti, aspettative, disponibilità e misure disciplinari)	Anno stipendio percepito in ciascun impiego		Tempo per cui si è occupato ciascun ufficio		
			Lire	C.	Anni	Mesi	
1855 aprile 9		Volontario presso l'ufficio dell'Avv. fiscale gen. in Torino				1	11
1858 3 Marzo 1858		giudice aggi. presso il tribunale prov. di Torino				"	10
1858 4 gennaio 1858		idem in Genova					3
1858 6 aprile 1858		idem effettivo	600		1		3
1859 9 luglio 1859		Ufficiale di guerra e Marina	1000			"	6
1859 30 dicembre 1859		Sostituto avv. fiscale presso il tribunale civile in Genova	2500				5
1860 20 maggio 1860		Sost. avv. di poveri presso la Corte d'appello di Genova	2000				9
1861 24 febbraio 1861		Accumulo di categoria a 1°					5
1861 7 luglio 1861		Sostituto dell'ufficio suddetto	2100				5
1862 7 luglio 1862		Sostituto Pro. gen. presso la Corte criminale di Napoli	5850				11
1862 18 giugno 1862		Destinato in detta qualità presso la Corte d'appello di Parma	5850				11
1862 16 ottobre 1862		idem presso l'ufficio del Procuratore generale di Genova					
1863 17 dicembre 1863		Sostituto Pro. gen. presso la Corte d'appello di Genova					
1863 14 ottobre 1863		Promosso alla 2ª categoria dal 1/1 1864	6000				
1863 23 settembre 1863		idem alla 1ª categ. (1/10 1864)	6000				
1880 19 Apr 1880		Nominato Consigliere d'appello a Bologna ed applicato alla Corte di Cassazione di Torino	7000				
		idem in sede	1000				

Segue STATO PROGRESSIVO DI SERVIZIO NELL'ORDINE GIUDIZIARIO

Data dei decreti ed Autorità da cui furono emessi	Data della registrazione dei decreti alla Corte dei conti	Disposizioni portate dai decreti (nomine, promozioni, tramutamenti, aspettative, disponibilità e misure disciplinari)	Anno stipendio percepito in ciascun impiego		Tempo per cui si è occupato ciascun ufficio	
			Lire	C.	Anni	Mesi
25 Luglio 1887		Nominato Preside di Sezione della Corte d'Appello di Torino	8000			
26 Gennaio 1888		Nominato Consigliere alla Corte di Cassazione di Torino	9000			
9 Marzo 1886		Procuratore generale presso la Corte d'Appello di Messina	12000			
29 Settembre 1888		Tramutato a Venezia				
9 Novembre 1890		idem Torino				
23 Aprile 1896		Primo Preside della Corte d'Appello di Torino	12000			
<p>Per via esclusiva amministrativa Roma addì 1° Novembre 1896 Per copia conforme Il Direttore capo Livio P. Petroni</p>						

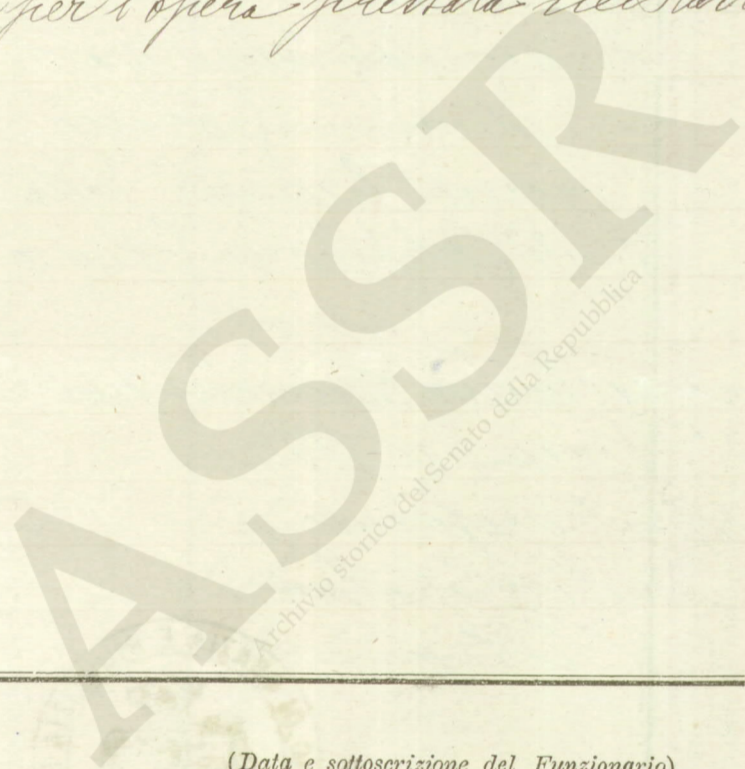


AVVENIMENTI PARTICOLARI

Missioni straordinarie sostenute. — Note di elogio, ecc.

1879 Novembre = Lettera Ministeriale con cui fu nominato
Segretario e membro effettivo della Giunta per la revisione delle leggi e regolamenti sulla Materia
Mercantile, i cui lavori durarono 20 mesi e cioè
fino al 3 agosto 1881.

Re D. 14 aprile 1881 = Decorato Cavaliere dell'Ordine di S. Maurizio
e Lazzaro, dietro proposta del Ministro di Marina
e per l'opera prestata nei lavori di detta Giunta



(Data e sottoscrizione del Funzionario)

Autenticazioni e osservazioni

del Superiore immediato in via gerarchica sulla verità delle cose esposte (1).

(1) Il pretore farà le sue osservazioni sugli Impiegati da lui dipendenti.

N. B. Le indicazioni si faranno colla possibile chiarezza e concisione, avendo cura di non occupare lo spazio che rimarrà vuoto per le successive annotazioni. S'indicherà sempre la data delle disposizioni e non quella della lettera di partecipazione.